
Salute: siglato accordo tra il Policlinico universitario Campus Bio-Medico e Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede

Siglato un memorandum di collaborazione tra il Policlinico universitario Campus Bio-Medico nella persona del direttore generale del Policlinico, Paolo Sormani, e il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, rappresentato dall'ambasciatore decano Georgios Poulides, al fine di garantire agevolazioni all'assistenza sanitaria. L'accordo, che fa parte del "Programma Heath and Diplomacy", coordinato da Massimo Maria Caneva presso il Policlinico universitario, arriva in un momento particolarmente delicato della salute pubblica non solo del nostro Paese, ma anche di quella a livello internazionale con le conseguenze dell'attuale pandemia alla quale il Policlinico ha prontamente risposto con la creazione di un Covid Center totalmente indipendente dalla struttura ospedaliera e attivo ormai da più di un mese con posti letto di terapia intensiva ed assistenza di secondo livello. L'ambasciatore Poulides ha personalmente visitato il Policlinico universitario Campus Bio-Medico esprimendo apprezzamento. "L'intento del Programma Health and Diplomacy è quello di porre i presupposti per un nuovo dialogo tra gli ambienti scientifici relativi alla salute preventiva ed assistenziale con quelli della diplomazia – sottolinea Sormani – per affrontare le nuove sfide internazionali e per garantire una vera salute globale!". In questo quadro, l'Università Campus Bio-Medico di Roma sta fornendo una specifica formazione accademica di livello internazionale grazie ad un nuovo corso di Medicine & Surgery. Il Policlinico da parte sua si apre per competenza e specializzazioni ai pazienti provenienti da altre nazioni con personale medico ed infermieristico, nonché amministrativo, adeguatamente preparato. "Si vede sempre più chiaramente – afferma Caneva – che è necessaria una grande e profonda conoscenza delle realtà territoriali, soprattutto in situazioni di particolare crisi, e, allo stesso tempo, promuovere una strategia di coordinamento trasparente tra le varie Regioni del mondo. Le Università e i Policlinici hanno un compito molto importante: quello di fare ricerca e didattica nel preparare le nuove generazioni di medici e infermieri a queste sfide globali che richiedono una grande competenza scientifica con una capacità di visione e allo stesso tempo un approccio globale umano sempre più forte ed evidente".

Gigliola Alfaro